

**Interrogazione con richiesta di risposta orale O-000027/2014
alla Commissione**

Articolo 115 del regolamento

Jean Lambert, Nikos Chrysogelos, Franziska Keller, Hélène Flautre, Judith Sargentini
a nome del gruppo Verts/ALE

Oggetto: "Respingimenti" al largo delle coste greche (Farmakonisi) con conseguenze fatali per i rifugiati

Proprio quando la Grecia ha assunto la Presidenza dell'UE, una nave con 26 afgani e 2 siriani a bordo si è capovolta al largo delle coste greche (nei pressi dell'isola di Farmakonisi) mentre veniva trainata dalla guardia costiera greca, apparentemente verso la Turchia, provocando la morte di 2 persone e 10 dispersi. I superstiti hanno riferito che l'imbarcazione della guardia costiera greca andava a forte velocità e che i guardacoste hanno di fatto tentato di impedire ai rifugiati di salire nei mezzi navali tirando calci per respingerli in mare.

L'Alto commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati e il Commissario del Consiglio d'Europa per i diritti umani hanno ripetutamente chiesto alla Grecia di bloccare le espulsioni collettive, e le ONG internazionali (ProAsyl e Amnesty) hanno prove del fatto che le guardie frontaliere e costiere greche ricorrono regolarmente alla pratica dei "respingimenti". Stando a quanto riferito, alle persone che cercano protezione in Europa viene impedito, sistematicamente e brutalmente, di entrare nel territorio greco. Le autorità greche picchiano i rifugiati, li allontanano esponendoli alla forza degli elementi in imbarcazioni non idonee alla navigazione in alto mare, sequestrando loro il denaro, i telefoni cellulari e i documenti d'identità. Le autorità greche non verificano se le persone hanno necessità di protezione. Quasi tutte queste violazioni dei diritti umani sono state commesse nell'ambito dell'area operativa di Frontex (Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea).

Alla luce di quanto precede:

1. In che modo intende la Commissione garantire che siano avviate le indagini sui comprovati e sistematici "respingimenti" e sulle violazioni dei diritti umani commessi dalle autorità greche? Ha la Grecia adottato misure disciplinari appropriate contro le guardie frontaliere e costiere che hanno violato i diritti fondamentali dei rifugiati o gli obblighi di protezione internazionali e, in caso di risposta affermativa, quali sono le misure e in quanti casi sono state adottate?
2. Intende indagare sul ruolo dell'UE e delle sue agenzie come favoreggiatrici dei "respingimenti" e delle violazioni dei diritti umani presso le frontiere esterne dell'UE?
3. Ritiene che Frontex debba sospendere le operazioni presso la frontiera tra la Grecia e la Turchia e nel Mar Egeo a causa delle gravi violazioni dei diritti umani di cui all'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento Frontex?

Presentazione: 29.1.2014

Notifica: 31.1.2014

Scadenza: 7.2.2014